

COVID-19

Piano di protezione per la promozione e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù

La promozione dei bambini e dei giovani e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù costituiscono un settore appartenente al lavoro sociale professionale con un incarico sociopolitico, pedagogico e socioculturale.

La legge nazionale sulla promozione dell'infanzia e della gioventù LPAG del 2013 si basa sulla "Piano per una politica svizzera a favore dell'infanzia e della gioventù" del Consiglio federale (2008). Questa legge considera la politica per i bambini e i giovani in termini di protezione, promozione e partecipazione e si basa sulla Costituzione federale svizzera¹ e sulla Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo, ratificata dalla Confederazione nel 1997. La promozione dei bambini e dei giovani ha quindi un incarico legale in termini di prevenzione e protezione per la salute, il benessere sociale e l'integrazione di questa fascia di popolazione.

La promozione e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù sono parti attive dell'educazione non formale, esse completano e sostengono l'educazione formale (scolastica) e i centri di consulenza specialistica, e alleviano il peso dalle famiglie. I punti di forza degli operatori della promozione e dell'animazione socioculturale sono, tra l'altro, la creazione di relazioni sostenibili e neutrali, le offerte a bassa soglia e l'accesso a bambini e giovani vulnerabili.

→ **La promozione e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù contribuiscono così in modo significativo al sano sviluppo fisico e psicologico dei bambini e dei giovani, alle pari opportunità, alla coesione sociale nella società nel suo complesso e a una democrazia sostenibile e vitale in Svizzera.**

¹ Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (OPP, RS 101), art. 11 cpv. 1 e 2 e art. 41 cpv. c, f e g. Per promozione dei bambini e dei giovani si intende il sostegno allo sviluppo dei bambini e dei giovani in persone indipendenti e socialmente responsabili al di fuori della scuola e della famiglia. A tal fine sostiene la loro integrazione sociale, culturale e politica.

DURATA

Dal **13 settembre 2021** fino a nuovo avviso.

Modifiche del DOJ a causa di nuove direttive da parte delle autorità (UFSP) sono possibili in qualsiasi momento.

GRUPPI BERSAGLIO

- Associazioni e reti cantonali e regionali di promozione dell'infanzia e della gioventù e di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (membri collettivi del DOJ).
- Enti specializzati nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù a livello locale e regionale (membri affiliati).
- Altri attori che operano in favore dei bambini e dei giovani, orientati verso i principi fondamentali del DOJ.

FINALITÀ E OBIETTIVO

Lo scopo dell'attuale documento è di fornire delle linee guida alla promozione e all'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù per la creazione di un proprio piano di protezione. Ciò vale anche per altri attori nel settore dell'infanzia e della gioventù. Questo documento è una **raccomandazione**, il che significa che **non è giuridicamente vincolante**.

Il piano di protezione si intende come linea guida per i servizi che operano nella promozione e nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù, portandoli ad applicare misure sufficienti a contenere ulteriormente il coronavirus e a prevenire in questo modo la riacutizzazione dell'epidemia. Il suo obiettivo è il ritorno a una "responsabile normalità". Per ottenere questo risultato, ogni servizio specializzato deve valutare attentamente i seguenti fattori:

- benessere/diritti dei bambini/giovani e partecipazione dei bambini e degli adolescenti.
- protezione dei dipendenti particolarmente a rischio e delle persone che si muovono nella cerchia dei bambini, dei giovani e degli stessi operatori
- rispetto della distanza, delle misure igieniche e delle altre misure (ad es. obbligo di indossare mascherine)
- assicurare la tracciabilità, se richiesto
- responsabilità individuale di tutte le persone e delle strutture coinvolte per quanto riguarda il rispetto delle misure di protezione.

URGENZA

Per i bambini e gli adolescenti, questa "situazione particolare", come riportato nell'articolo 6 della legge sulle epidemie, implica ulteriori restrizioni nella vita quotidiana e pubblica e rappresenta nuovamente una sfida. È importante che essi possano continuare ad accedere alle rassicuranti iniziative e agli spazi liberi abituali all'infuori della scuola, della casa e della loro famiglia.

NOTA SULLA VALIDITÀ

Il presente piano di protezione è stato presentato dal DOJ alle autorità della CODS, dell'UFAS e dell'UFSP, che ne hanno verificato la plausibilità, conformemente ai requisiti di legge applicabili. Non equivale tuttavia a un'approvazione ufficiale. Gli aggiornamenti vengono effettuati in consultazione con l'UFSP.

MISURE DI PROTEZIONE

Misure vincolanti per il rispetto del quadro giuridico

In linea di principio, **le misure e le regole emanate dal Consiglio federale e applicabili in tutta la Svizzera** sono vincolanti, conformemente alla situazione del momento.

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html>

Possono intervenire ulteriori normative stabilite dai singoli Cantoni. I Cantoni possono allentare o inasprire le misure minime stabilite a livello federale. Queste devono essere chiarite dai servizi specializzati nella promozione e nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù con gli uffici competenti in materia e devono essere rigorosamente rispettate.

Le misure raccomandate in questo programma di protezione si basano su:

Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare (Ordinanza COVID-19 situazione particolare) del 23.6.2020 (stato al 13.9.2021):

<https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2021/379/it>

Rapporto esplicativo relativo all'ordinanza COVID-19 situazione particolare - Modifica dell'8 settembre 2021

https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/erlautungen_bes_lage_8.9%202021.pdf.download.pdf/erlautungen_bes_lage_8.9%202021.pdf

Obbligo della mascherina

L'obbligo della mascherina vige:

- Negli interni di strutture e stabilimenti aperti al pubblico, nel caso dentro ci sia già un'altra persona.
- Nelle cabine di veicoli dei trasporti pubblici.

L'obbligo di indossare una mascherina vale per le persone a partire dai 12 anni. Sono escluse le persone in possesso di un certificato medico.

Se un servizio o un evento sono soggetti alla certificazione obbligatoria, non è più obbligatorio indossare una mascherina all'interno.

Nel contesto delle attività dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù, non esiste l'obbligo di indossare una mascherina per i giovani al di sotto dei 16 anni. Il piano di protezione può, ma non necessariamente deve, prevedere l'uso della mascherina in situazioni particolari (vedi raccomandazioni del DOJ, p. 6). I giovani dai 16 anni in su devono invece indossare una mascherina all'interno.

Regole di distanza

È necessario mantenere una distanza di **1,5** m tra le persone. La distanza citata deve essere mantenuta anche quando si indossa una mascherina.

Norme igieniche dell'UFSP

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/so-schuetzen-wir-uns.html>

- In caso di sintomi: restare a casa, contattare il medico di famiglia e farsi testare per il Covid-19.
- Lavarsi accuratamente le mani.
- Tossire e starnutire nel fazzoletto o nella piega del gomito.

Test

Restano in vigore le direttive cantonali sulle strategie per l'utilizzo dei test, a cui si aggiungono quelle nazionali e le norme federali relative al certificato Covid, nella misura in cui riguardano l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù.

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/testen.html>

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/covid-zertifikat.html>

Quarantena e misure di isolamento

Nei rapporti con gli ammalati e con le persone che gli stanno attorno, si applicano le seguenti regole dell'UFSP:

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/isolation-und-quarantaene.html>

Istituzioni dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù

Per le strutture accessibili al pubblico dell'animazione socioculturale per bambini e giovani sotto ai 16 anni di età, l'unico obbligo è quello di sviluppare e attuare un piano di protezione. Esso definisce le attività permesse e regola, tra le altre cose, l'eventuale obbligo di indossare una mascherina (vedi il passaggio sull'obbligo di indossare una mascherina citato sopra), nonché i requisiti di igiene e distanza. Si raccomanda il tracciamento dei dati di contatto all'interno degli spazi chiusi. Gli eventi in cui si danza sono permessi.

L'accesso dei giovani dai 16 anni in su è consentito solo con un certificato Covid. Le eccezioni sono i servizi di consulenza e i gruppi di auto-aiuto, così come le attività e gli eventi sportivi e culturali in determinate condizioni descritte di seguito.

Attività sportive e culturali

Nel caso di attività all'interno, l'accesso è limitato ai detentori del certificato Covid di età dai 16 anni in su. Fanno eccezione le attività che si possono svolgere in locali separati appartenenti a un'associazione oppure svolte in gruppi stabili di non più di 30 persone, già noti agli organizzatori e che si ritrovano regolarmente, come è il caso di allenamenti o prove. Inoltre, deve essere disponibile una ventilazione efficace.

Eventi

Eventi all'esterno

Senza alcuna restrizione di accesso per coloro che hanno dai 16 anni in su, in possesso di un certificato Covid:

- Senza posti a sedere assegnati, sono ammesse 500 persone al massimo.
- Con posti a sedere assegnati, è ammesso un massimo di 1000 persone.
- Vanno utilizzati due terzi della capienza totale.

- Il consumo di cibo e bevande è consentito. Va mantenuta la distanza richiesta tra i gruppi di ospiti o si devono installare separazioni efficaci.
- Gli eventi in cui si balla sono proibiti.

Eventi all'interno

Senza alcuna restrizione di accesso per coloro che hanno dai 16 anni in su, in possesso di un certificato Covid:

- Il numero massimo di presenti (partecipanti e organizzatori/aiutanti) è limitato a 30 persone.
- Evento di un'associazione o di un gruppo stabile, i cui partecipanti sono conosciuti dagli organizzatori
- Vanno utilizzati due terzi della capienza totale
- Obbligo della mascherina a partire dai 12 anni
- Mantenimento, dovunque possibile, del distanziamento richiesto
- Non si possono consumare alimenti né bevande

Con accesso limitato per le persone dai 16 anni in su, in possesso del certificato Covid:

- Per eventi fino a 1000 partecipanti, è obbligatorio sviluppare e mettere in atto un piano di protezione.
- Il piano di protezione deve includere le misure di igiene e le restrizioni di accesso.

Informazioni sulla verifica del certificato Covid:

<https://www.news.admin.ch/news/message/attachments/68149.pdf>

Grandi eventi con più di 1000 persone

Gli eventi con più di 1000 persone necessitano di un'autorizzazione cantonale e sono consentiti solo con restrizioni di accesso per le persone a partire dai 16 anni in possesso del certificato Covid.

Attività lavorativa/il personale²

- Il personale **va protetto** con norme igieniche e mantenimento delle distanze.
- È **obbligatorio l'uso della mascherina** negli spazi accessibili al pubblico, con l'eccezione delle strutture e degli eventi in cui l'accesso è limitato alle persone dai 16 anni in su che possiedono un certificato Covid. Spetta al datore di lavoro decidere dove e quando reputa necessario l'uso della mascherina sul posto di lavoro.
- **Obbligo del certificato:** i datori di lavoro sono autorizzati a controllare se i dipendenti hanno

² Obblighi del datore di lavoro:

https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/Arbeitnehmerschutz/covid-19/pflichten_arbeitgeber_covid19.html

certificato, se questo serve a determinare le misure di protezione adeguate o ad attuare una strategia per i test. Si applicano condizioni specifiche.

- I **dipendenti** di strutture ed eventi per i quali è richiesto un certificato Covid non devono necessariamente presentarne uno, se sono in un rapporto di lavoro con il gestore /organizzatore. Gli aiutanti sono considerati come dipendenti dell'organizzatore se esiste un contratto di lavoro.
- Le persone che appartengono a **gruppi a rischio** e i dipendenti la cui cerchia familiare ha a sua volta regolari contatti con tali gruppi, vanno particolarmente protetti e vige una regolamentazione specifica³.
- Chi si sente **malato** lo comunica tempestivamente al datore di lavoro, resta obbligatoriamente a casa e si fa fare un test.
- Si **raccomanda il lavoro da casa** (homeoffice).

³ https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/Arbeit/Arbeitsbedingungen/Arbeitnehmerschutz/covid-19/gefaehrdete_personen_covid19.html

Raccomandazioni del DOJ per misure specifiche nella promozione e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù

Oltre al rispetto delle direttive di legge sopra citate, i servizi specializzati nella promozione e nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù adottano ulteriori misure di protezione. **Queste non sono emesse dalle autorità e non sono quindi vincolanti.** Il DOJ può adattare in qualsiasi momento, sulla base delle informazioni fornite dalle autorità.

Spetta ai singoli servizi **chiarire le questioni con le autorità cantonali**, includendo ulteriori direttive nei propri piani di protezione.

Ambito di applicazione

Per le offerte dell'animazione socioculturale per i bambini e i giovani sotto i 16 anni, come per quelli più grandi, se si lavora senza il ricorso al certificato Covid. Se quest'ultimo è richiesto, si applicano le regole emesse dalle autorità sopra nominate.

1. Misure generali di protezione

Piani di protezione

Le iniziative dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù svolte sia all'interno, sia all'esterno, devono avvalersi di un piano di protezione. Vale anche per l'organizzazione di eventi.

Obbligo dell'uso della mascherina

- Il piano di protezione regola per quali attività si applica l'obbligo dell'utilizzo della mascherina e per quali no.
- Fattori da prendere in considerazione: il numero di partecipanti, il tipo di attività, lo spazio disponibile, l'età e la mescolanza dei gruppi di partecipanti, la gestione dell'obbligo dell'uso della mascherina nella scuola, ecc.

Se alle attività partecipano giovani dai 16 anni in su, le mascherine sono obbligatorie a partire dai 12 anni.

Raccolta dei dati di contatto

Nelle attività all'interno, in particolar modo quando non si porta la mascherina, è raccomandata la stesura di una lista delle presenze, oppure l'utilizzo di un sistema di registrazione dei seguenti dati: nome, cognome, numero di telefono, CAP e durata della presenza (con orario di arrivo e di partenza). Ciò deve avvenire nel rispetto della protezione dei dati: essi vanno conservati per 14 giorni e successivamente distrutti. Le liste sono utilizzate esclusivamente per il tracciamento dei contagi da parte delle autorità. Occorre chiarire con le autorità cantonali se, e come, i dati raccolti debbano essere messi a disposizione.

Se alle attività dell'animazione socioculturale partecipano giovani dai 16 anni in su, i dati di contatto vanno sempre raccolti.

I bambini e i giovani sono informati sullo scopo di questa misura e sul modo in cui vengono trattati i dati raccolti.

Igiene

- Le locandine sulle norme igieniche e sulla distanza emesse dall'UFSP sono stampate e appese per una facile visualizzazione.
- Le regole per l'igiene, la pulizia e la disinfezione dei locali e degli oggetti sono redatte secondo le rispettive necessità e appese in posizione ben visibile nei locali. Le regole vengono discusse in team e successivamente comunicate ai bambini/giovani.
- Servizi igienici appropriati e dispositivi adatti (disinfettanti, asciugamani monouso / asciugamani di carta, dispenser di sapone, cestini chiusi) sono forniti dai servizi dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù.
- Nei punti strategici, ad esempio all'ingresso principale, è presente il necessario per l'igiene delle mani, costituito da un lavandino, un dispenser di sapone liquido e asciugamani monouso. Se ciò non fosse possibile, bisogna fornire il disinfettante per adolescenti e adulti.

Distanziamento

- Garantire una distanza minima di 1,5 metri tra le persone.
- Nel contesto della prima infanzia, è possibile derogare saltuariamente dal distanziamento richiesto, se ciò dovesse essere pedagogicamente insensato o non fattibile.

Locali

- Gli spazi sono puliti dopo ogni utilizzo o, se ciò non fosse possibile, almeno una volta al giorno.
- I locali sono ventilati ogni ora e le aree sensibili disinfettate.
- L'affitto dei locali a terzi e il loro uso autonomo è possibile in conformità con le istruzioni e le raccomandazioni di questo piano di protezione.
- L'utilizzo dei locali da parte dei giovani, senza accompagnamento, è possibile previa osservanza delle istruzioni e delle raccomandazioni di questo piano di protezione. Al primo

utilizzo vengono fornite informazioni sulle norme da applicare in materia di distanza e di igiene e sulle modalità di gestione di una lista delle presenze.

Progettazione delle attività

- I bambini e i giovani che presentano sintomi di malattia sono mandati a casa.
- Le **iniziative dell'animazione socioculturale giovanile** negli spazi pubblici possono essere realizzate senza restrizioni, indipendentemente dall'età dei partecipanti.
- Per le offerte di **animazione mobili/giochi all'esterno**: se l'area di ricezione e i servizi igienici sono situati all'interno, ma i partecipanti usano esclusivamente l'area esterna, l'intera struttura è considerata come area esterna. Non vigono l'obbligo del certificato né altre restrizioni, a eccezione delle misure d'igiene e di distanziamento.

Le offerte per i giovani dai 16 anni in su vanno tenute possibilmente all'esterno; limitare/ controllare l'accesso all'interno per garantire che non venga superato il numero massimo di persone.

Cucinare / mangiare

- È consentito cucinare e mangiare insieme. Si applicano rigorosamente le norme d'igiene.
- È consentita la distribuzione e il consumo di cibo e bevande nelle aree esterne e interne, come pure durante gli eventi. Alimenti e bevande non vanno condivisi. Vigè la regola della distanza di un metro e mezzo tra i tavoli o l'uso dei separatori, così come l'obbligo di restare seduti.

Se alle attività partecipano giovani dai 16 anni in su:

- È consentita la distribuzione di una bevanda e/o di un piccolo snack.
- È possibile gestire un chiosco nel senso di un take-away: i giovani entrano nell'area interna accessibile al pubblico solo per il take-away e poi escono fuori.

DOJ/AFAJ, 7.5.2020

Aggiornato al 14.5.2020, 29.5.2020, 5.6.2020, 23.6.2020, 19.10.2020, 30.10.2020, 2.11.2020, 11.12.2020, 16.12.2020, 18.12.2020, 08.1.2021, 14.1.2021, 21.1.2021, 25.2.2021, 19.4.2021, 27.5.2021, 6.7.2021 e al 14.9.2021

Hanno contribuito allo sviluppo del piano di protezione

Comitato DOJ / membri: Viktor Diethelm, Sabrina Fontanesi, Ivica Petrušić, Andreas Wyss
Sede generale: Marcus Casutt, Géraldine Bürgy, Tobias Bauer, Noëmi Wertenschlag